

Premesso che :

Il Piano Regolatore Comunale del Comune di San Giorgio delle Pertiche è attualmente costituito dai seguenti strumenti urbanistici:

- P.A.T.I. tematico del “Camposampierese” ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 11/2004, approvato con Conferenza dei Servizi del 11/04/2014 e ratificato con delibera della Giunta Provinciale n°94 del 29/05/2014.
- PIANO ASSETTO TERRITORIO ai sensi dell’art. 14 L.R. n° 11/2004, adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 4 del 05/03/2014, attualmente in fase di istruttoria approvazione.
- PIANO REGOLATORE GENERALE
costituito dalla variante generale approvata con D.G.R. n°2815 del 19/10/2001 e di tutte le varianti intervenute, sia a seguito di adeguamenti richiesti da parte della Regione Veneto che di altro tipo, che qui non vengono citate, ma che si intendono richiamate.

La L.R. 23 aprile 2004 n° 11 prevede all’art. 12 che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il piano regolatore comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

L’art. 48 L.R. 23 aprile 2004 n° 11, detta le disposizioni transitorie, stabilisce al comma 1 che fino all’approvazione del primo PAT i comuni non possono adottare varianti al P.R.G., ai sensi della L.R. 61/85, fatte salve alcune eccezioni.

Le eccezioni comprendono, tra le altre, le varianti finalizzate o comunque strettamente funzionali alla realizzazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico.

L’Amministrazione Comunale di San Giorgio delle Pertiche intende approvare una variante al PRG vigente, finalizzata alla realizzazione, nella frazione di Arsego, di un impianto sportivo per il gioco del calcio.

L’area interessata dalla realizzazione dell’impianto sportivo ha superficie inferiore a m² 10.000 per cui la variante rientra nella casistica prevista al comma 4 lett. h) dell’art. 50 della L.R. n. 61/1985 che recita: “*h) l’individuazione di aree per attrezzature pubbliche, con superficie inferiore ai 10.000 mq. di cui al D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444 come modificato dall’articolo 25*”. Le procedure da applicare per l’adozione e per l’approvazione della variante sono quelle previste ai commi 6 e 7 dell’art. 50 della L.R. n° 61/1985.

La variante non viene sottoposta alla valutazione di incidenza ambientale (VIncA) in quanto, a causa degli interventi proposti con la variante urbanistica in oggetto, non è probabile possano verificarsi effetti significativi sul sito "Natura 2000" più vicino, che dista circa 3362 m. dall'impianto sportivo di nuova previsione. - - ZPS IT3260018, grave e zone umide della Brenta - SIC IT3260018, grave e zone umide della Brenta

Dato atto che

- la variante prevede l'individuazione di una nuova area a parco, per il gioco e lo sport in località Arsego con una superficie di 9.999 mq..
- ai fini della verifica del dimensionamento la presente variante prevede un aumento delle aree a standard di 9.999 mq e non comporta variazione della capacità edificatoria, per quanto riguarda il consumo di superficie agricola utilizzata (SAU), considerato il tipo di area a servizi previsto, il primo Piano degli Interventi (PI) dovrà verificare e tenere conto della quota di SAU trasformabile consumata che dipende, come previsto nell'atto d'indirizzo di cui alla Dgr n° 3650/2008 all.A), dall'effettiva collocazione e dimensione delle superfici interessate da edificazione (spogliatoi, servizi, ecc.) rispetto all'area impegnata dal campo da calcio.

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti posti dal comma 2 dell'art. 50 LR 61/1985:

- La variante è stata progettata nel rispetto degli strumenti urbanistici di livello superiore;
- Le variazioni introdotte rispettano l'impianto generale del PRG e gli standard di legge;
- Il PRG vigente è adeguato alle leggi regionali n° 80/80 e n° 24/85 nonché ai rapporti e ai limiti di dimensionamento di cui agli artt. 22 e 25 della legge regionale n° 61/85.

Vista la determina n. 328 in data 10.10.2015 di impegno di spesa e di affidamento dell'incarico al tecnico per la redazione della variante.

Visto il contenuto della Relazione di Variante al P.R.G. redatto dall'arch. Cavallin Roberto presentata in data 10.10.2015 prot. 14614, allegata al presente atto e costituita dai seguente elaborati:

- Relazione - modifiche agli elaborati; Tav. 13.1.1 - Planimetrie del P.R.G. del territorio comunale scala 1:5000 vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante;
- Tav. 13.3.2 - Planimetrie del P.R.G. VIGENTE delle "Zone significative" – Arsego - scala 1:2000 - vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante.

- Studio di valutazione di compatibilità idraulica (D.G.V. 3637/02 e s.m.) redatta dall'ing. Zen Giuliano.

Visto che in data 16.10.2015 prot. 15087 è stata inviata all'unità complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova e al Consorzio di Bonifica acque risorgive, la richiesta di espressione parere inerente la valutazione di compatibilità idraulica di cui al punto 2 della D.G.R. 3637 del 13.12.2002 - - L 03.08.98 n. 267.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 16 del D.P.R.380/01 e sm.

Visto l'art. 50 comma 4 lett. "h" della L.R.61/85 e s.m.;

Visto l'art. 48 della L.R. 11/04 e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Adotta** la variante parziale al Piano Regolatore Generale (PRG) ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera "h") della L.R. 61/85 “ *modifiche alle previsioni viarie purché non interferiscono con la viabilità di livello superiore*” descritta in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta e approvata e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione - modifiche agli elaborati;
- Tav. 13.1.1 - Planimetrie del P.R.G. del territorio comunale scala 1:5000 vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante
- Tav. 13.3.2 - Planimetrie del P.R.G. VIGENTE delle “Zone significative” – Arsego - scala 1:2000 - vigente con individuazione della variante e modificato a seguito della variante;
- Studio di valutazione di compatibilità idraulica (D.G.V. 3637/02 e s.m.) redatta dall'ing. Zen Giuliano.

2. Di dare atto che

- l'approvazione della presente variante è subordinata all'acquisizione della valutazione della compatibilità idraulica richiesta in data 16.10.2015 prot. 15087 al Genio Civile di Padova e Consorzio Acque Risorgive;

- ai sensi del 6° comma dell'art. 50 della L.R. 61/85 la variante parziale al P.R.G verrà depositata presso la segreteria del Comune e della Provincia entro giorni 5 dall'adozione per la durata di 10 giorni, dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo Pretorio del Comune e mediante affissioni di manifesti;
- nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni, mentre chiunque può presentare osservazioni;
- entro 30 giorni dal decorso del predetto termine, il Consiglio Comunale provvederà con l'approvazione della variante parziale, apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni ed eventuali opposizioni presentate.

3. **Di dare atto altresì** che in merito al presente atto, il contenuto, l'oggetto, l'eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente"=> sotto-sezione di 1° livello "Provvedimenti"=> sotto-sezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo-politico", ai sensi di quanto disposto dall' art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, nonché nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" come previsto dall'art. 39 del suddetto D.Lgs.

4. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Tutele dell'Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/00, ogni adempimento inerente e conseguente alla presente adozione secondo quanto stabilito dal comma 6 e seguenti dell'art. 50 della L.R. 61/85 e dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m..